



Provincia di Venezia

SOCIETA' PARTECIPATE

Determinazione N. 2705 / 2013

Responsabile del procedimento: MATTEO TODESCO

Oggetto: DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER LA VENDITA IN BORSA E AI BLOCCHI DI N. 1.150.000 AZIONI DELLA SOCIETA' PARTECIPATA SAVE S.P.A.

Il dirigente

Visti:

- i. il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", in particolare, l'articolo 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
- ii. lo Statuto provinciale, in particolare l'art. 31 che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;
- iii. l'art. 24 e l'art. 25, comma 1, lett. c), punto c1, del regolamento provinciale degli uffici e dei servizi, che tra i compiti del dirigente, in materia di contratti pubblici, indica quello "*di assumere le determinazioni a contrattare*";

premesse che:

- i. la Provincia partecipa, in qualità di socio, alla società SAVE S.p.A. con la seguente quota:

Società	Quota	N. azioni	Valore nominale	Valore nominale dell'intera partecipazione
Save S.p.A.	7,71	4.265.000,00	0,65	2.772.250,00

- ii. con deliberazione del 5 marzo 2013, n. 14, ad oggetto "*Approvazione del bilancio di previsione 2013, della relazione previsionale e programmatica 2013-2015 e del bilancio pluriennale 2013-2015.*", il Consiglio provinciale ha disposto per l'anno 2013 la vendita di un numero massimo di azioni SAVE pari a 1.865.000, corrispondente al 3,44% del capitale sociale della società, al fine di consentire il rispetto del patto di stabilità e garantire l'avvio delle opere pubbliche previste nell'elenco annuale 2013, finanziate principalmente con i proventi derivanti dalla dismissione di partecipazioni azionarie;

visti:

- i. l'art 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare, indicante il fine, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- ii. il PEG/PDO 2013, con il quale la Giunta ha assegnato a questo Servizio l'obiettivo n. 2 denominato "*Razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare e delle società partecipate, supporto giuridico al Dipartimento Economico Finanziario*", da attuare con l'attività n. 01 ad oggetto "*Attuazione del Piano di modifica della consistenza patrimoniale mobiliare ed immobiliare – annualità 2013*";

visti:

- i. l'art. 1 ter del decreto legge 28 giugno 1995, n. 251, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 3 agosto 1995, n. 351, il quale stabilisce che "*alle dismissioni delle partecipazioni azionarie dello Stato e degli enti pubblici nelle società di gestione aeroportuale si applicano le disposizioni di cui al decreto-legge 31 maggio 1994, n. 332, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 1994 n. 474*";
- ii. l'art. 1, commi 1 e 2, del decreto legge 31 maggio 1994, n. 332, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 1994, n. 474, il quale stabilisce che per le alienazioni delle partecipazioni degli enti pubblici in società per azioni non si applica la normativa sulla contabilità generale dello Stato e che devono essere effettuate con "*modalità trasparenti e non discriminatorie*";
- iii. il comma 7 dell'art. 80 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003), modificato dall'art. 4, comma 220, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, che per le alienazioni di cui al citato decreto legge 332/1994 dispone che "*qualora i relativi titoli siano già negoziati in mercati finanziari regolamentati, sono effettuate ad un prezzo determinato facendo riferimento al valore dei titoli riscontrato su tali mercati nel periodo dell'alienazione stessa e tenendo conto dell'esigenza di incentivare la domanda di titoli al fine di assicurare il buon esito dell'operazione,...*"

considerato:

- i. che il pacchetto azionario per il quale il Consiglio ha disposto la vendita è composto da un numero elevato di azioni, trattasi infatti di n. 1.865.000 azioni, e tenuto conto del tempo occorso nel 2012 per alienare analogo pacchetto si rende necessario procedere tempestivamente alla dismissione;
- ii. che nel corso del mese di aprile, con determinazione n. 980/ 2013, è stata avviata la vendita in borsa di una parte del suddetto pacchetto azionario (165.000 azioni) ad un prezzo medio superiore a 10,20 euro per azione, al fine di far crescere i volumi degli scambi, presupposto indispensabile per rendere più appetibile il titolo azionario sul mercato in generale, con un introito di 1.680.000,00 euro;

- iii. che le due procedure di gara ad evidenza pubblica effettuate nel corso del 2012 sono andate deserte e l'unica vendita realizzata nel 2012, mediante procedura aperta (da parte del Comune di Venezia), ha fatto registrare dei risultati decisamente inferiori rispetto al prezzo di mercato (6,41 euro ad azione, contro i 7,10 euro della borsa);
- iv. che con determinazione dirigenziale n. 2050/2013 sono state vendute 550.000 azioni in borsa e ai blocchi ad un prezzo superiore a 13 euro;
- v. il trend molto positivo registrato recentemente in borsa dal titolo SAVE, il prezzo ha infatti superato il valore di 13 euro;
- vi. che sussiste particolare interesse sulle azioni dell'aeroporto di Venezia, in quanto le Assicurazioni Generali hanno recentemente disdetto il patto parasociale stipulato con la società Finint spa che controlla SAVE;
- vii. inoltre, che il periodo continua ad essere propizio per la vendita del titolo SAVE (le ultime quotazioni anche dopo lo stacco della cedola risultano superiori a 13,00 euro per azione);
- viii. che è vantaggioso per questa Amministrazione completare subito la cessione di n. 1.150.000 azioni;

considerato, altresì, il significativo flottante di scambio e l'elevato valore registrati recentemente in borsa, la modalità più adatta per alienare i titoli SAVE è quella di venderli sul mercato borsistico e, contestualmente, ai blocchi, nel caso di offerte superiori al valore registrato in borsa nello stesso giorno di contrattazione;

visti:

- i. il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", in particolare, gli articoli 182 e seguenti che regolano il procedimento di spesa;
- ii. il regolamento provinciale di contabilità, in particolare, l'art. 20 che disciplina le modalità d'impegno degli stanziamenti di spesa;
- iii. il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e il Piano esecutivo di gestione del Servizio gestione finanziaria e, in particolare, l'azione 2634 "*Spese sostenute dal tesoriere provinciale per conto della Provincia*" che presenta la necessaria disponibilità;

determina

1. di vendere n. 1.150.000 azioni della società partecipata SAVE S.p.A.;
2. d'individuare:
 - a. il contraente mediante procedura di borsa sul mercato telematico e, contestualmente, ai blocchi;
 - b. come prezzo di vendita quello risultante dalla contrattazione di borsa e, nel caso della vendita ai blocchi, il prezzo superiore a quello registrato in borsa al momento della cessione;

3. di stipulare il contratto con la forma telematica, in quanto modalità prevista per la vendita di azioni sul mercato borsistico e ai blocchi;
4. di stabilire quali clausole essenziali del contratto: l'oggetto costituito da n. 1.150.000 azioni della società SAVE spa ed il prezzo come sopra indicato;
5. di avvalersi del tesoriere provinciale, Unicredit spa, come intermediario finanziario autorizzato alla vendita di titoli quotati in borsa;
6. di impegnare la spesa di 15.000,00 euro come segue: bilancio di previsione per l'esercizio 2013, titolo I, intervento 03; piano esecutivo di gestione, capitolo 107950, azione 2634.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento

IL DIRIGENTE
MATTEO TODESCO
atto firmato digitalmente